

A Saviano (Napoli)

Cinque fratellini arsi nel rogo della loro casa

L'incendio si è sviluppato nella cucina della abitazione e si è poi propagato al primo piano dove i bambini dormivano

Dalla nostra redazione

NAPOLI - Cinque fratellini sono morti carbonizzati nel rogo della loro abitazione. La casa era in via Nazario Sauro 41, a Saviano, nel centro di Napoli. I cinque bambini erano soli in casa. I genitori erano usciti per lavoro. L'incendio si è sviluppato nella cucina e si è poi propagato al primo piano dove i bambini dormivano.

Da alcune testimonianze raccolte sul posto sembra che l'incendio si sia sviluppato nella cucina e si sia poi propagato al primo piano dove i bambini dormivano. I bambini erano soli in casa. I genitori erano usciti per lavoro.

Il rogo si è sviluppato nella cucina e si è poi propagato al primo piano dove i bambini dormivano. I bambini erano soli in casa. I genitori erano usciti per lavoro.

Quello che è certo è che verso le 11 un pasticcino ha fatto scattare il fiammiferi e il fumo si è propagato in tutta la casa. I bambini erano soli in casa. I genitori erano usciti per lavoro.

Il rogo si è sviluppato nella cucina e si è poi propagato al primo piano dove i bambini dormivano. I bambini erano soli in casa. I genitori erano usciti per lavoro.

Sergio Gallo



Ritardi di ore per i treni degli emigrati

L'assalto ai treni anche questo ormai fa parte della corse della festa di Natale. Centinaia di milioni in cassati ogni giorno nelle maggiori stazioni italiane, un movimento di oltre centomila viaggiatori al giorno (per l'alta velocità da Roma a Termini), migliaia e migliaia di emigrati che rientrano dalla Germania, dalla Svizzera, dalla Francia, magari per poche ore per poter abbracciare le famiglie. E, puntualmente, nonostante le promesse e le assicurazioni del ministero dei Trasporti, gran parte dei treni straordinari sono saltati un numero di convogli, ritardi nell'ordine di diverse ore, viaggiatori stipati fino all'inverosimile in vagoni privi di riscaldamento.

Il momento di maggior caos si è avuto, probabilmente, l'altra notte a Roma alcuni treni sono partiti perfino con quattro ore di ritardo. In sostanza dalle 21 fino all'alba soltanto pochissimi convogli della linea Roma-Ancona sono partiti regolarmente, mentre la stragrande maggioranza dei treni, sia per il nord che per il sud, hanno avuto ritardi di oltre due, tre ore, anche per il deragliamenti di due vagoni vuoti appena fuori da Termini che ha bloccato alcuni binari in traliccio la formazione dei convogli.

I viaggiatori — fra cui oltre duemila soldati che devono prendere una tragica partenza — sono stati costretti ad accalcarsi sotto le pensiline.

Nella foto «assalto» ad un convoglio a Termini.

Rischiano la morte per le stragi Manson e gli altri

Sarà chiesto ai giurati di dichiarare gli imputati colpevoli di omicidio di primo grado - Il processo verso la conclusione - Ennesimo pugilato in aula - La sostituzione di uno degli avvocati



Nostro servizio - L'OS ANGLIJS 22

Il rappresentante dell'accusa ha iniziato ieri la dichiarazione conclusiva al processo per la strage di Bel Air, definendo l'uccisione di Sharon Tate e altre sei persone «un classico esempio di assassinio premeditato». Alle argomentazioni di chiusura, che si ritiene occupano almeno tre giorni, il giudice ha dato il via dopo aver respinto, al culmine di una udienza parecchio movimentata, le obiezioni per l'annullamento del processo e l'annullamento della causa sulla base dell'assenza di un avvocato e della pubblicità che ha circondato il dibattimento. I giurati sono in aula per la prima volta dal 20 novembre scorso, da quella data il processo era rimasto praticamente sospeso a causa della spaziosità del l'avvocato e della necessità per il suo sostituto di avere tempo per studiare il caso.

Come già avvenne ripetute volte in precedenti occasioni gli imputati sono stati espulsi per aver invertito all'indietro del giudice e sono stati in una stanza adiacente di dove hanno seguito il resto della udienza tramite un sistema di altoparlanti. Charles Manson il leader della famiglia convolto nell'uccisione di Bel Air, è stato sostituito nel 1969 e sotto processo insieme a tre i ragazzi sue seguaci.

Il vice procuratore Vincent Bugliosi ha detto che «se i delitti incredibilmente selvaggi di questo caso non dimostrano l'intenzione di uccidere non saprei proprio cosa di mostro gli assassini ai mal di anni mortali penetrano nelle case delle vittime nel cuore della notte e le pugnalano a spietamento». Bugliosi nelle argomentazioni di apertura aveva sottolineato la tesi che Manson ordinò ai suoi seguaci di compiere le stragi per scatenare una «rivoluzione» che nei suoi sogni avrebbe dovuto portarlo al potere.

Nelle argomentazioni di chiusura Bugliosi ha invece ripreso una precedente tesi della polizia secondo cui Manson ordinò i delitti per vendetta contro il produttore Terry Melcher in particolare e contro l'establishment in genere. In non esente il suo nella carriera di uccidendo Melcher, figlio dell'attrice Doris Day, si era rifiutato di concedere un contratto a Manson dopo un'udizione. All'epoca Melcher si trovava nella casa di Sharon Tate avrebbe preso successivamente in affitto.

Bugliosi ha detto che Manson scelse per l'omicidio «una abitazione nella quale era stato trattato piuttosto malamente». Se la residenza Tate non rappresentava per Manson l'establishment nessun altro, certo avrebbe potuto farlo il movente di Manson era di colpire indirettamente l'establishment e direttamente Terry Melcher.

Sebbene non vi sia la prova che Manson partecipo personalmente alle stragi ha più seguito Bugliosi egli è ugualmente responsabile dei crimini in base al principio della complicità e della confessione stabilisce che chiunque abbia partecipato a un complotto e ugualmente colpevole dei suoi risultati. Bugliosi ha pienamente annunciato che chiedeva ai giurati di dichiarare gli imputati colpevoli di omicidio di primo grado.

In precedenza l'avvocato Maxwell Keith aveva chiesto l'annullamento del processo per l'imputata Leslie Van Houten affermando che non essendo stato presente al processo non avendo quindi potuto valutare le credibilità dei testimoni non poteva rappresentare la figlia in modo tale da garantire un equo processo.

Keith è succeduto a Ronald Hughes, scomparso mentre era in aula.

Non vedo motivo alcuno per cui un imputato in queste circostanze non possa essere rappresentato dal suo sostituto di un sostituto. In risposta al giudice respingendo la mozione. A questo punto la Van Houten e le altre ragazze sono state in piedi quando che Keith nominato dalla corte era un avvocato (indagato) in aula. A un certo momento la Van Houten ha schiettato un commento che non subito alleggerì il suo volto e ha ridato il giudice. Il processo è stato interrotto per un'ora.

I. d.

Nella foto in alto un disegno degli scontri avvenuti ieri in aula fra alcune delle imputate e due uscleri. Al processo con Manson e la «famiglia» non sono stati, come è noto, ammessi i fotografi.

Iniziativa turistica in Puglia

Leoni liberi nel parco zoologico fra trulli e mare

Dovrebbe essere realizzato a Fasano - Una superficie di 70 ettari

Nostro servizio - L'ASANO (Bianculli) 20

Bisogni di un parco zoologico in Puglia? La risposta è sì. Un parco zoologico in Puglia? La risposta è sì. Un parco zoologico in Puglia? La risposta è sì.

Un progetto realizza o — quello di creare un «habitat» molto vicino a quello di ora, che permetta non solo la conservazione ma anche la riproduzione delle specie. Un progetto di un parco zoologico in Puglia? La risposta è sì.

Un progetto realizza o — quello di creare un «habitat» molto vicino a quello di ora, che permetta non solo la conservazione ma anche la riproduzione delle specie. Un progetto di un parco zoologico in Puglia? La risposta è sì.

Nevicate in Emilia e nel Veneto, bora a Trieste, molte città sotto zero

L'ondata di gelo non passerà per ora

Le previsioni parlano di un calo ulteriore della temperatura - La neve oltre i 600 metri - Al riparo dal gelo Calabria, Sicilia e Sardegna - Un uomo morto assiderato a Lodi

Affonda peschereccio con 10 uomini: tutti salvi

TRAPANI 22

Diamma del mare ma a lieto fine sulle coste tunisine. Il motopeschereccio Arturo Spisani di 91 tonnellate con 10 uomini di equipaggio e facente parte della flottiglia di Mazara del Vallo (Trapani) è affondato la notte sui scogli dell'isola di Zambria all'imboccatura del golfo di Tunisi. Dopo lunghe e faticose ore di ricerca in cui a causa delle cattive condizioni del mare sembrava difficile ritrovare i superstiti tutti e 10 i marinai dello Spisani sono stati salvati da un tovedetto e elicotteri tunisini coadiuvati da mezzi militari e motopescherecci italiani partiti da Catania. Sette dei naufraghi sono già rientrati in Sicilia su due elicotteri della Marina militare. I rimanenti sono tutti in buone condizioni di salute. Dei rimanenti fra i quali il capobordo si sta occupando le autorità tunisine.

Ieri sera verso le 23.20 il centro radio di Capomannu presso Cagliari captava un messaggio che diceva «Sono il comandante dell'Arturo Spisani in navigazione vicino all'isola di Zambria. Ci hanno investito al centro dello scafo imbarcato acqua». Da Capomannu il messaggio di soccorso veniva trasmesso a Mazara del Vallo da dove si è tentato invano di mettersi in contatto radio con lo Spisani. Un quarto di ora dopo arrivava dall'ente un secondo di messaggio messaggio anche questo captato dalla radio costiera sarda «Siamo affondato». Poi più nulla e non esattamente le 23.55.

Lo Spisani era finto su una scogliera, ma il suo equipaggio era riuscito a salvarsi rifugiandosi a nuoto su un isoletto.

Immediato allora le operazioni di soccorso, nonostante le proibitive condizioni del mare. Da Tunisi partirono una motonave e un elicottero di cui il primo portava due mila tonnellate di materiale e il secondo due mila tonnellate di materiale.

Le operazioni di salvataggio si conclusero alle 10.00 e i naufraghi si portavano nello specchio d'acqua di un'isola di Zambria. A mezzogiorno di tutti e dieci i uomini dello Spisani venivano tratti in salvo.

Ergastolo al boia di Treblinka

DUESSEI DORI 22

Il tribunale di Due Sette Lof ha oggi condannato all'ergastolo il criminale di guerra Erwin Stangl ex comandante del campo di sterminio nazista di Treblinka in Polonia. Stangl è stato riconosciuto colpevole dell'uccisione di almeno 400.000 ebrei polacchi, tedeschi e di altre nazionalità europee negli anni 1942-1943. Erwin Stangl, nato a Austria 62 anni fa, si era presto distinto come uno dei più spietati tecnici della morte e dipendeva di Eichmann aveva diretto l'operazione «Danar» con cui nel campo di Heithelm in Austria vennero immitate migliaia di persone vecchie e malate. Nel 1942 venne nominato comandante del lager di Sobibor in Polonia, quivi ebbe l'incarico di costruire e dirigere Treblinka nel quale venivano sterminati col gas fino a 18.000 ebrei al giorno. Fra essi anche i superstiti della rivolta del ghetto di Varsavia nel 1943.

Stangl venne scovato in Brasile nel 1967 dall'organizzazione di lotta per il milione nei nomi di «Vernon» di Vienna di cui era il capo. Stangl fu arrestato nel 1967 a Vienna di cui era il capo. Stangl fu arrestato nel 1967 a Vienna di cui era il capo.

Bimbi leucemici nel Nevada a causa della nube atomica

DOPO L'ESPLOSIONE NEL POLIGONO SOTTERRANEO

L'angosciosa ipotesi è di scienziati americani — I danni anche a tre anni di distanza

PIPSBURGH (USA) 22

Tre scienziati hanno dichiarato oggi di ritenere che i radioattivi spinti nel Nevada da un'esplosione di un reattore nucleare sono stati trasportati in un'autostrada. Il bambino non ancora nato nel primo sperimento di un'autostrada di un reattore nucleare sono stati trasportati in un'autostrada.

Stangl venne scovato in Brasile nel 1967 dall'organizzazione di lotta per il milione nei nomi di «Vernon» di Vienna di cui era il capo. Stangl fu arrestato nel 1967 a Vienna di cui era il capo.



DOPO L'ESPLOSIONE NEL POLIGONO SOTTERRANEO

Bimbi leucemici nel Nevada a causa della nube atomica

L'angosciosa ipotesi è di scienziati americani — I danni anche a tre anni di distanza

PIPSBURGH (USA) 22

Tre scienziati hanno dichiarato oggi di ritenere che i radioattivi spinti nel Nevada da un'esplosione di un reattore nucleare sono stati trasportati in un'autostrada. Il bambino non ancora nato nel primo sperimento di un'autostrada di un reattore nucleare sono stati trasportati in un'autostrada.

Stangl venne scovato in Brasile nel 1967 dall'organizzazione di lotta per il milione nei nomi di «Vernon» di Vienna di cui era il capo. Stangl fu arrestato nel 1967 a Vienna di cui era il capo.

ATTENZIONE

Questa settimana RINASCITA esce con un giorno di anticipo

Domani 24 DICEMBRE

MOLINARI

LA SAMBUCA FAMOSA NEL MONDO

dopo un buon pranzo mette ogni cosa a posto